



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*



Regione Siciliana

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

per l'attuazione del “ Progetto di risanamento delle aree contaminate
finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di
Priolo “

TRA

IL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE,

IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO,

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DEPURATIVA E
RIFIUTI PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

LA REGIONE SICILIANA

Palermo, 11 giugno 2004



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio



Regione Siciliana

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

per l'attuazione del “ Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo “

TRA

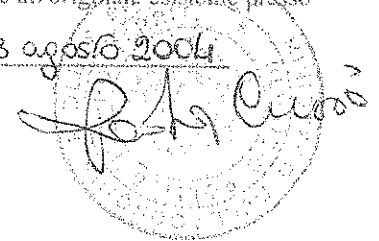
IL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE,

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO,

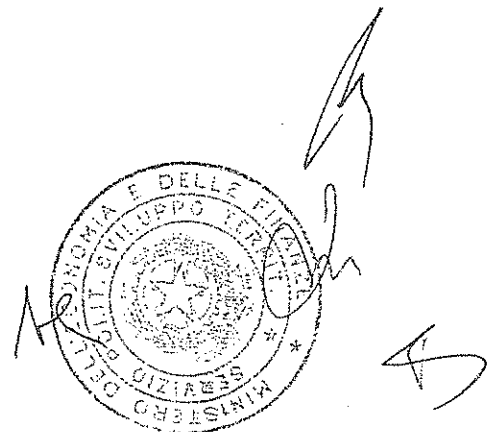
IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DEPURATIVA E RIFIUTI PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

LA REGIONE SICILIANA

La presente copia, composta di n. 44
fogli, è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.
Roma, li 03 agosto 2004



Palermo, 11 giugno 2004



VISTA la direttiva comunitaria 76/160/CEE relativa alla qualità delle acque di balneazione;

VISTA la direttiva comunitaria 76/464/CEE concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico;

VISTA la direttiva comunitaria 78/659/CEE relativa alla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;

VISTA la direttiva comunitaria 83/98/CEE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTA la direttiva comunitaria 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva comunitaria 91/676/CEE, concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTA la direttiva comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento CE n. 2001/37/03 recante "disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 che fissa i requisiti chimici e fisici per l'idoneità delle acque alla balneazione;

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n.52, articolo 56;

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

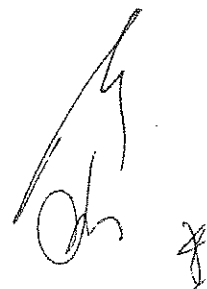
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003 n. 261, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 6 novembre 2003, n. 367 recante "regolamento concernente la fissazione di standard di qualità dell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del DLgs. 11 maggio 1999, n. 152";

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 recante:"Attuazione delle direttive 92/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI in particolare, l'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 che disciplina le attività di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati e il comma 5 dell'art. 22 che stabilisce che "costituiscono parte integrante del piano regionale i piani per la bonifica delle aree inquinate";

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante " Nuovi interventi in campo ambientale";



VISTO il decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152, recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE e della direttiva 91/676/CEE" come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.258;

VISTO in particolare l'art. 28 comma 10 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n.152;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 relativo al "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, 18 settembre 2001 n. 468 recante il Regolamento " Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

VISTA la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante " Disposizioni in campo ambientale";

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 12 giugno 2003, n. 185 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del DLgs. 11 maggio 1999, n. 152";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 in materia di lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 concernente "Regolamento recante semplificazioni ed accelerazione della procedura di spesa e contabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1995 concernente l'approvazione del " Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Siracusa – Sicilia Orientale";

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata ed in particolare l'Accordo di Programma Quadro;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 203, della predetta legge n. 662/1996 che alla lettera c) definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione dell'Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di programma quadro deve contenere;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";



VISTO il decreto legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", con particolare riferimento all'articolo 6 recante disposizioni relativamente ai "Sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 (prosecuzione degli interventi per le aree depresse);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, 18 settembre 2001 n. 468 recante: " Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

VISTA la legge 28 dicembre 2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) ed, in particolare, l'art. 73 che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n. 208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione ed a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese. Tali criteri privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica - con particolare riferimento ai principi comunitari - e della premialità;

VISTA la legge 8 agosto 2002 n.178 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 luglio 2002 n.138, recante interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazione, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate";

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la Delibera CIPE del 21 marzo 1997 recante " Disciplina della programmazione negoziata" ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di



negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/96;

VISTA la Delibera CIPE del 25 maggio 2000, n. 44 recante " Accordi di Programma Quadro. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica", come modificata dalla delibera CIPE 3 maggio 2002;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2002, n. 76 recante "Accordi di Programma Quadro. Modifica scheda - intervento di cui alla delibera n. 44 del 2000 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio;

VISTA la Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", con cui viene sancita l'obbligatorietà del codice CUP;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTA la Delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 recante " Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sotto utilizzate. Rifinanziamento legge n. 208/98, triennio 2003 - 2005.";

VISTO in particolare l'art. 1.1 della predetta delibera CIPE n. 17/03 che prevede l'accantonamento di euro 900.000.000,00 da assegnare, con successiva delibera, agli investimenti per lo sviluppo nei campi della ricerca, della Società dell'informazione (infrastrutture materiali e immateriali), delle reti a carattere interregionale, del risanamento dei suoli;

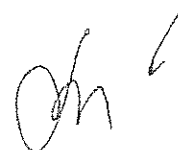
VISTA la Delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83, allegato 1- tavola di sintesi dei progetti finanziati, recante " Ripartizione accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree sotto utilizzate (punti 1.1, delibera n. 17/2003)."

Considerato che la Delibera CIPE n. 17/03 individua quali criteri per la selezione dei progetti quelli già adottati dalla Delibera CIPE n. 36/02 che privilegia i criteri della coerenza programmatica e dell'avanzamento progettuale, quest'ultimo in particolare si intende soddisfatto se i progetti selezionati presentano un profilo di spesa anticipato;

VISTO il punto 6.4 della predetta Delibera n. 17/03, il quale dispone che le risorse non impegnate entro il 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali siano riprogrammate dal CIPE, secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144 /1999;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma del 13 settembre 1999, stipulata tra il Ministero del Tesoro e la Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione, l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità ed i termini dell'Accordo medesimo;



CONSIDERATO che i soggetti sottoscrittori del presente Accordo ritengono urgente la tutela ed il risanamento delle matrici ambientali per restituirle agli usi consentiti con l'adozione delle misure necessarie per rimuovere le cause dell'inquinamento, così da raggiungere i criteri di qualità indicati dalla normativa vigente e superare la necessità di ricorrere a deroghe;

TENUTO CONTO che agli interventi di bonifica e recupero ambientale individuati nell'ambito dagli Accordi di Programma Quadro si applicano le procedure, i limiti di accettabilità, i criteri stabiliti nel decreto 25 ottobre 1999, n. 471;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2983 del 31 maggio 1999 recante "Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana" ed in particolare l'articolo 6 che pone in capo al Commissario Delegato per l'emergenza ambientale – Presidente della Regione Sicilia le competenze relative alla messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati;

VISTO in particolare l'articolo 10 della sopra nominata Ordinanza che prevede la possibilità per il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Siciliana di avvalersi di organismi pubblici specializzati;

VISTA la legge 166/2002, recante disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, in particolare l'art. 8, che prevede che le amministrazioni centrali, regionali e locali competenti possano avvalersi, per le attività tecniche, economiche e finanziarie occorrenti, delle convenzioni con Sviluppo Italia S.p.a di cui al Decreto Legislativo 9/01/1999 n. 1 e successive modificazioni;

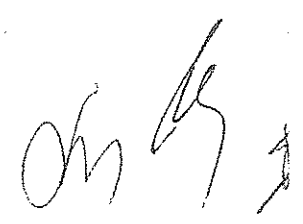
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3072 del 21 luglio 2000 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana";

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2004 recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, pericolosi, non pericolosi ed inerti, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana";

TENUTO CONTO che in data 1 dicembre 2003, in virtù dell'Ordinanza ministeriale n. 2983/1999, è stata stipulata una Convenzione tra il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Siciliana e Sviluppo Italia S.p.A., a totale capitale pubblico, relativa allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, supporto e realizzazione degli interventi di caratterizzazione e risanamento ambientale nei siti inquinati di interesse nazionale ricadenti nel territorio della Regione Sicilia;

CONSIDERATO che in base alla suddetta Convenzione, sono stati individuati interventi da realizzare nel sito di Priolo su cui Sviluppo Italia S.p.A., per tramite della propria società controllata Sviluppo Italia Aree Produttive, ha operato e sta operando;

CONSIDERATO che per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo", così come previsto



nelle delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003 occorre stipulare uno specifico Accordo di Programma Quadro;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI STIPULA IL PRESENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

“PROGETTO DI RISANAMENTO DELLE AREE CONTAMINATE FINALIZZATO ALLO
SVILUPPO SOSTENIBILE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO “

TRA

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- la Regione Siciliana;
- il Commissario Delegato per l'emergenza depurativa e rifiuti della Regione Siciliana

Articolo 1

Recepimento delle premesse, del documento programmatico e delle schede attività/intervento

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo di Programma Quadro (di seguito Accordo).

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo, stipulato in attuazione della disciplina contenuta nella delibera CIPE n. 83/2003 ed in coerenza con il cronoprogramma procedurale e rispettando sostanzialmente i profili di spesa presentati alla stesso CIPE dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, costituisce il riferimento programmatico-finanziario finalizzato all'attuazione del progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo, che richiede, per la sua realizzazione, l'azione coordinata e integrata delle Amministrazioni statali, della Struttura commissariale, della Regione, e di tutti gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti.

2. Potranno concorrere alle finalità del presente Accordo gli eventuali protocolli d'intesa ed altre forme di accordo che saranno stipulate tra i contraenti del medesimo, gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici e privati al fine di agevolare la soluzione di problematiche tecnico-ambientali e perseguire gli obiettivi di cui al presente Accordo.

7



Articolo 3
Finalità ed obiettivi generali

1. Il presente Accordo, nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, definisce le attività finalizzate a contenere la diffusione degli inquinanti, ridurre la presenza ai valori limite consentiti al fine di evitare gli effetti dell'inquinamento sull'ambiente ed i rischi connessi alla presenza di aree ad elevata industrializzazione nell'ottica del risanamento e del recupero del territorio.
2. Le aree individuate presentano livelli elevati di contaminazione o alterazioni chimiche, fisiche o biologiche dei sedimenti, delle acque e dei suoli che determinano un pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente naturale.
3. Gli interventi saranno realizzati attraverso metodologie di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale e recupero del sito inquinato, di cui al D.M. n. 471/99.
4. La realizzazione delle attività programmate porterà all'aumento delle specifiche conoscenze tecnico - scientifiche in materia di bonifica di siti inquinati, ciò attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e l'approfondimento dei comportamenti delle matrici ambientali in presenza di specifiche situazioni di contaminazione.
5. La possibilità di agire su aree non più contaminate potrà dare l'opportunità di eseguire importanti interventi di rinaturalizzazione, ripristino ambientale e recupero del territorio, anche a fini di sviluppo economico, fornendo utili esperienze per gli interventi attualmente ancora nella fase di disinquinamento.

Articolo 4
Quadro degli interventi e dei costi

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui al precedente articolo 3 le parti firmatarie Accordo concordano nel porre ad oggetto degli interventi in esso inseriti le attività di caratterizzazione, bonifica, valorizzazione delle aree individuate nella seguente tabella con i relativi costi come dettagliatamente illustrato nell'allegato tecnico, nonché nelle schede allegate che riportano i dati identificativi del progetto, i costi di realizzazione, la copertura finanziaria, le azioni propedeutiche all'inizio o al completamento dei lavori.

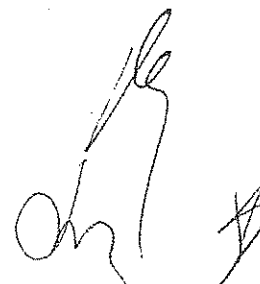
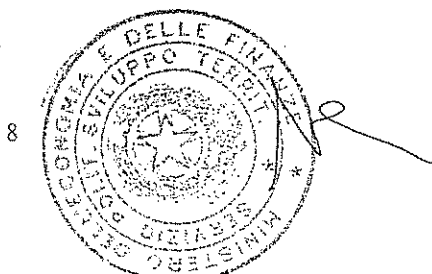
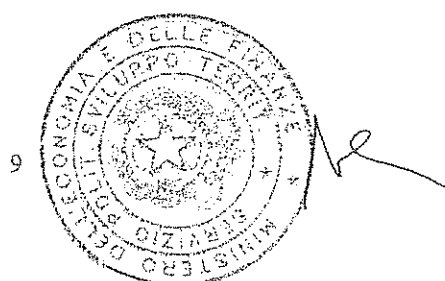


Tabella 1: Elenco Interventi

| CODICE | DENOMINAZIONE | COSTO | COP. FINANZIARIA |
|----------|---|-----------------|------------------|
| PR001/1 | Caratterizzazione del sito Ex Eternit ai sensi del DM 471/99 | € 250.000,00 | Del CIPE 17/2003 |
| PR001/2 | Intervento di messa in sicurezza d'emergenza- ex Eternit | € 1.050.000,00 | |
| PR001/03 | Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e dell'area dello stabilimento - ex Stabilimento Eternit | € 300.000,00 | |
| PR001/04 | Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e l'area dello stabilimento | € 9.525.000,00 | |
| TOTALE | Ex Stabilimento Eternit Siciliana S.p.A. | € 11.125.000,00 | |
| PR002/01 | Attuazione del Piano di Caratterizzazione del Sito | € 1.600.000,00 | |
| PR002/02 | Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei sedimenti inquinati | € 3.100.000,00 | |
| PR002/03 | Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini | € 400.000,00 | |
| PR002/04 | Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini | € 10.900.000,00 | |
| TOTALE | Sedimenti Rada di Augusta | € 16.000.000,00 | |
| PR003/1 | Caratterizzazione ambientale | € 250.000,00 | |
| PR003/2 | Progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza | € 150.000,00 | |
| PR003/3 | Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'urgenza | € 2.475.000 | |
| TOTALE | Penisola Magnisi | € 2.875.000,00 | |
| TOTALE | | € 30.000.000 | |

2. Gli interventi previsti nel presente Accordo sono compatibili e coerenti con il quadro programmatico e con la normativa nazionale e regionale in materia di bonifica dei siti contaminati e sono corredati da un'apposita scheda intervento informatica, inserita nell'Applicativo Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze e redatta, ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 02 Agosto 2002, con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Articolo 5
Quadro finanziario

1. Il Progetto è finanziato con le risorse risultanti dalla ripartizione dell'accantonamento di 900 milioni di euro così come indicate nella "Tavola di sintesi dei progetti finanziati" all'allegato 1 alla delibera CIPE n. 83/2003 - tavola di sintesi dei progetti finanziari, recante " Ripartizione accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree sotto utilizzate (punto 1.1, delibera n. 17/2003) pari a € 30.000.000,00 (trentamilioni/00);

2. Il valore complessivo degli interventi oggetto del presente Accordo è di euro Euro 30.00.000/00 (trentamilioni di euro) stanziati per il "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" nell'ambito della Delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83 recante " Ripartizione accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree sotto utilizzate (punti 1.1, delibera n. 17/2003)";

5. Il quadro finanziario complessivo è riportato nella tabella 2, ripartita per annualità e soggetto finanziatore, mentre nella successiva tabella 3 sono riportati più analiticamente i dati finanziari dettagliati per le singole attività.

Tabella 2

Tabella 2 Quadro finanziario complessivo per annualità (in euro)

| Fondi/Soggetto finanziatore | Annualità (importi in euro) | | | |
|---|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2004 | 2005 | 2006 | TOTALE |
| A) Fondi Ministero dell'Economia e delle Finanze (accantonamento delibera CIPE n. 17/2003, punto 1.1) | 2.650.000,00 | 11.225.000,00 | 16.125.000,00 | 30.000.000,00 |
| TOTALE | 2.650.000,00 | 11.225.000,00 | 16.125.000,00 | 30.000.000,00 |

Tabella 3

Quadro finanziario analitico per intervento ed annualità (in euro)

Profilo della spesa prevista per il periodo di realizzazione dell'intervento

RISORSE CERTE (ex delibera CIPE 83/2003)

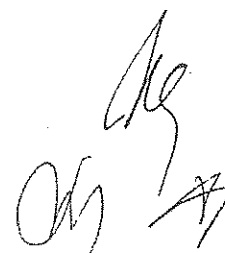
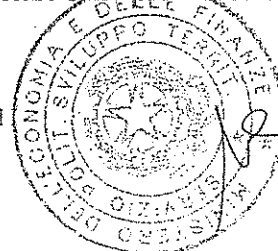


Tabella 3/a Quadro finanziario complessivo per annualità (in euro)

| Totale Spesa annua di massima prevista (in Milioni di Euro) | Sub-Progetto | Cronoprogramma della spesa per anno (importi in € x 1000) | | | Totale |
|--|-------------------------------|--|---------------|---------------|---------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 | |
| | PR001. Ex-Eternit Siracusa | 400 | 3.325 | 7.400 | 11.125 |
| | PR002. Rada di Augusta | 1.850 | 6.700 | 7.450 | 16.000 |
| | PR003. Penisola Magnisi | 400 | 1.200 | 1.275 | 2.875 |
| | Totale | 2.650 | 11.225 | 16.125 | 30.000 |

Articolo 6 Ulteriori interventi

1. Le parti prendono atto che l'attuazione dell'intero progetto di risanamento delle aree contaminate di Priolo richiede un investimento finanziario pari a complessivi € 66.000.000,00, pertanto superiore alle risorse immediatamente disponibili pari a € 30.000.000,00.
2. Le parti firmatarie, tenuto conto di quanto esposto nel comma precedente, concordano sin d'ora di destinare le risorse che si renderanno disponibili per effetto della richiesta formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al Servizio di Segreteria Centrale del CIPE di destinare alla copertura di ulteriori interventi per il completamento del Progetto di risanamento delle aree contaminate di Priolo le risorse, pari a € 36.000.000, originariamente destinate al progetto n. 4 - Delocalizzazione del Petrolchimico di Priolo e bonifica area parco serbatoi - indicato nell'allegato 1 alla delibera n. 83/2003, a seguito della sopravvenuta rinuncia da parte del soggetto attuatore.
3. Le risorse di cui al comma precedente saranno assegnate agli interventi di cui alla tabella 4 che segue.
4. Le schede intervento informatizzate saranno compilate ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 02 Agosto 2002, con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio



Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Applicativo Informativo di detto Ministero a cura del soggetto attuatore, o, qualora questi non sia stato ancora individuato, dal soggetto responsabile dell'Accordo, non appena il CIPE avrà accettato la richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Tabella 4: Interventi da finanziare con le risorse che si renderanno disponibili a seguito del definanziamento del progetto di delocalizzazione del Petrochimico di Priolo

| le Spesa annua di massima prevista (in Milioni di Euro) | Sub-Progetto | Cronoprogramma della spesa per anno (importi in € x 1000) | | | |
|--|------------------------------------|--|--------|--------|--------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 | Totale |
| | PR001. Ex-Eternit Siracusa | --- | --- | 4.225 | 4.225 |
| | PR002. Rada di Augusta | --- | --- | --- | --- |
| | PR003. Penisola Magnisi | --- | 2.000 | 7.925 | 9.925 |
| | Sedimenti Porto Grande Siracusa | --- | 7.103 | 8.997 | 16.100 |
| | Discariche pubbliche | -- | 2.527 | 3.223 | 5.750 |
| | Totale | --- | 11.630 | 24.370 | 36.000 |

Articolo 7 Trasferimento delle risorse finanziarie

1. La procedura di trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE 17/2003, nei limiti delle assegnazioni di competenza, sarà avviata direttamente dalla Segreteria CIPE a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quale soggetto percettore, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo;

2. Il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio trasferirà, con propri decreti, le risorse di competenza al soggetto attuatore indicato nelle schede intervento, nei limiti delle disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:

- Il 20% della copertura finanziaria dell'intervento sarà trasferito a titolo di anticipazione;



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several initials on the right.

- Successive erogazioni, fino al 90% della copertura relativa, saranno disposte sulla base del valore delle opere realizzate, come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo Intese del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Il rimanente 10% sarà trasferito a conclusione del collaudo;

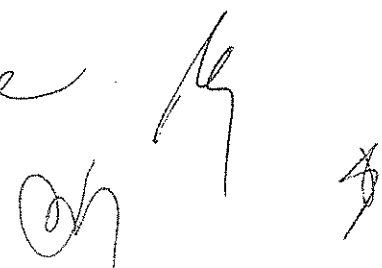
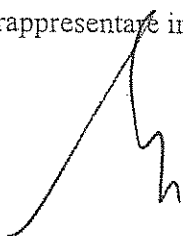
Articolo 8 Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano:

- a) a fornire al soggetto responsabile dell'Accordo tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente atto ed in particolare per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione;
 - b) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento di cui alle delibere CIPE n. 44/2000 e n.76/2002 riportate nell' Allegato del presente Accordo, estratte dall'applicazione informatica di cui alla sopraindicate delibere CIPE;
 - c) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue modificazioni ed integrazioni;
 - d) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dello stato di attuazione dell'Accordo sulla base dei contenuti delle Relazioni di monitoraggio di cui al successivo articolo 7, trasmesse al SPSTI, al termine delle procedure di monitoraggio indicate nella Circolare richiamata nelle premesse e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti correttivi al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo;
- ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività e tipologie di intervento individuate nel presente Accordo;
- e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti

Articolo 9 Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo viene individuato quale responsabile dell'attuazione del presente Accordo di Programma Quadro il Dott. Felice Crosta -Vice Commissario delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti, della Regione Siciliana.
2. Alla cessazione dello stato di emergenza verrà nominato un nuovo soggetto responsabile dell'Accordo a cura della Regione Siciliana.
3. Il responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

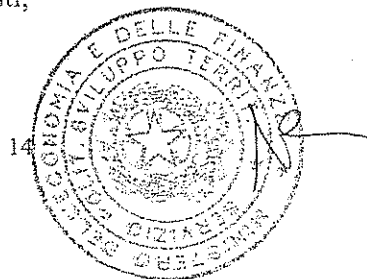


- b) governare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o di concerto con i responsabili delle singole azioni/interventi, le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, anche attraverso la convocazione degli stessi singolarmente;
- d) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa;
- e) assicurare, da parte dei soggetti Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo art 8.... il completo inserimento dei dati aggiornati nelle schede implementate nell'Applicativo Intese, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- f) verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata;
- g) curare, entro il primo monitoraggio, l'inserimento del codice unico di progetto (CUP) per ciascuna delle schede intervento implementate nell'applicativo intese, e a tal fine richiederne, in tempi utili, l'attribuzione, direttamente o per il tramite di idoneo soggetto pubblico abilitato (cosiddetto concertatore)..
- h) inviare al SPSTI ed agli altri soggetti sottoscrittori, entro il 28 febbraio e il 30 settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula -, il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della Delibera CIPE n.76/2002 e secondo le modalità previste dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio;
- i) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
- j) segnalare, decorso inutilmente il predetto termine, l'inadempienza al Comitato Paritetico di Attuazione con le modalità previste dall'Intesa Istituzionale di Programma;
- k) vigilare sullo stato di attuazione dell'Accordo, predisponendo il monitoraggio degli interventi sulla base delle informazioni assunte dal responsabile dei singoli interventi, indicato nel successivo art. 8;
- l) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 9 del presente Accordo.

Articolo 10

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

1. Per ognuno degli interventi di cui all'articolo 4 viene individuato il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento come indicato nella relativa scheda intervento (Allegato).
2. Il responsabile della realizzazione dell'intervento ha il compito di :
 - a) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

- b) verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento e segnalare ai responsabili dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- c) raccogliere ed immettere, nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del soggetto responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, i dati delle schede intervento, e risponde della loro veridicità;
- d) trasmettere al soggetto responsabile dell'Accordo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal soggetto responsabile dell'Accordo;
- e) consegnare al soggetto responsabile dell'Accordo a corredo della sopradetta relazione gli eventuali elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale atto di impegno delle risorse poste a finanziamento;
- f) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

Articolo 11

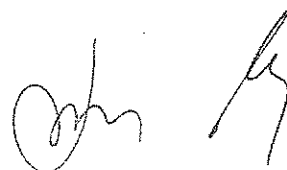
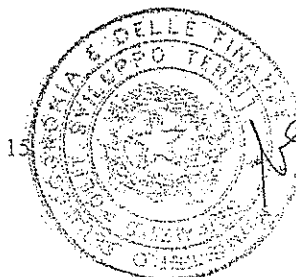
Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita le Parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Ogni controversia, derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente, sarà devoluta al Comitato istituzionale di gestione di cui all'art. 9 della citata Intesa Istituzionale di Programma. Ove in ordine alle predette controversie venga adita l'autorità giudiziaria ordinaria, le parti stabiliscono la competenza del Foro di Roma

Articolo 12

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente e dalla citata Intesa Istituzionale di Programma.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente Accordo fattispecie di inadempimento.



3. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il soggetto responsabile dell'Accordo invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che adempia entro un termine prefissato.

4. Il soggetto cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al soggetto responsabile dell'Accordo le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto responsabile dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Comitato Paritetico di Attuazione formulando una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.

6. Il Comitato Paritetico di Attuazione propone al Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa le misure da adottare in relazione agli inadempimenti;

Articolo 13 *Disposizioni generali*

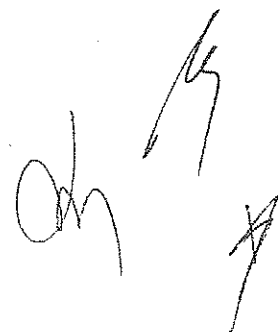
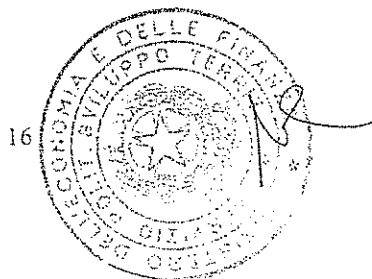
1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

2. L'Accordo ha durata di anni tre. L'Accordo è prorogabile e può essere modificato per concorde volontà delle parti sottoscrittrici. Alla scadenza dell'Accordo, il Comitato Paritetico di Attuazione, su segnalazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione di eventuali incombenze derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

3. Per concorde volontà dei sottoscrittori l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato e possono aderirvi altri soggetti rientranti tra quelli individuati dalla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo

4. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo che beneficiano di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuata dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.

Palermo, 11 giugno 2004



Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Direttore Generale del Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese



Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

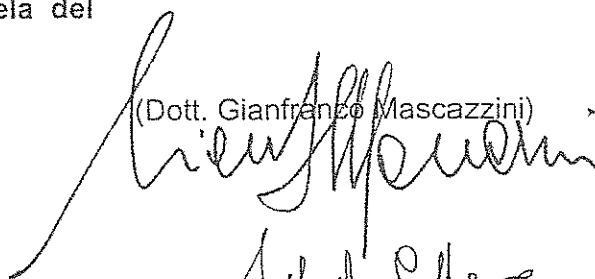
(Dott. Paolo-Emilio Signorini)

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Il Direttore Generale

Direzione per la Tutela delle Acque Interne
Dipartimento per le Risorse Idriche

(Dott. Gianfranco Mascazzini)



Per la Regione Siciliana

Il Presidente

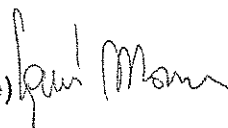
Il Dirigente Generale Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente

Il Vice Commissario per l'emergenza depurativa e rifiuti

(On. Salvatore Cuffaro)

(Dott. Ignazio Marinese)

(Avv. Felice Crosta)



Martedì, Giugno 22 2004



Scheda Attività / Intervento: PR001/1

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR001/1

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Caratterizzazione del sito ex-Eternit ai sensi del DM471/99

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



Costo Complessivo: 250.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|-------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

Avanzamento della Spesa (%): ,00

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 250.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR001/2

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR001/2

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza nel sito ex Eternit

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



Handwritten signatures and initials.

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 15-LUG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-LUG-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 15-LUG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-LUG-04 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

D2 Dati di Autorizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-AGO-04 | Tipo Prevista | Data Fine 31-AGO-04 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-SET-04 | Tipo Prevista | Data Fine 15-GEN-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico



Costo Complessivo: 1.050.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| 2005 | ,00 | 900.000,00 | 900.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 150.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 900.000,00

Anno esercizio: 2005

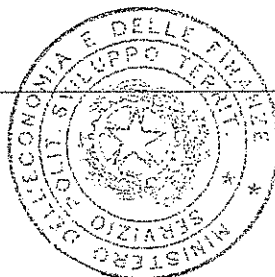
5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures and initials]

Scheda Attività / Intervento: PR001/3

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR001/3

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente per il sito ex-Eternit

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione



2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE Richiesto Inizio Fase Tipo Fine fase Tipo Approvazione Tipo
N

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione

B - DEFINITIVA Richiesto Inizio Fase Tipo Fine fase Tipo Approvazione Tipo
N

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione

C - ESECUTIVA Richiesto Inizio Fase Tipo Fine fase Tipo Approvazione Tipo
N

Soggetto Competente Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione

C1. Approvazioni

D2 Dati di Attivazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 01-OTT-04 | Prevista | 15-OTT-04 | Prevista |

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 16-OTT-04 | Prevista | 01-APR-05 | Prevista |

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

4. COLLAUDO

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

3 - Piano Economico



Handwritten signatures and initials.

Costo Complessivo: 300.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|-------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2005 | ,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |

Avanzamento della Spesa (%): ,00

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 300.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



Scheda Attività / Intervento: PR001/4

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Versione del: 10-GIU-04

Codice Scheda: PR001/4

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente per il sito ex Eternit

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

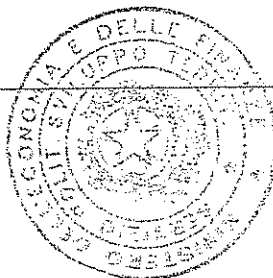
1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

Martedì, Giugno 22 2004



Pagina 11 di 34

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-OTT-04 | Tipo Prevista | Fine fase 01-DIC-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Fine fase 28-FEB-05 | Tipo Prevista | Approvazione 31-MAR-05 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

D2 Altri Atti di Autorizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-APR-05 | Tipo Prevista | Data Fine 01-MAG-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GIU-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-06 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

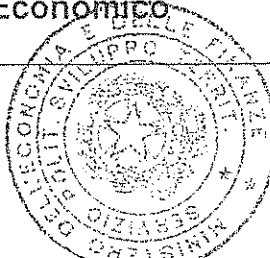
4. COLLAUDO

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico



[Handwritten signatures and initials]

| | | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| Costo Complessivo: | 9.525.000,00 | | |
| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
| 2005 | ,00 | 2.125.000,00 | 2.125.000,00 |
| 2006 | ,00 | 7.400.000,00 | 7.400.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 9.525.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR002/1

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR002/1

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Attuazione del Piano di Caratterizzazione del sito Rada di Augusta

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Esecutiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



[Handwritten signatures]

| | | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| Costo Complessivo: | 1.600.000,00 | | |
| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
| 2004 | ,00 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 1.600.000,00

Anno esercizio: 2004

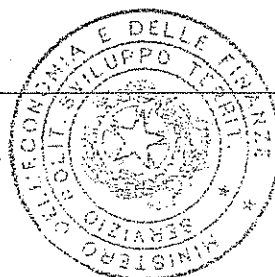
5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR002/2

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR002/2

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza del sito Rada di Augusta

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

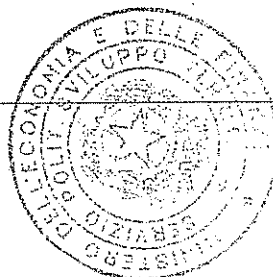
B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|-----------|-------------|----------|-----------|----------|--------------|----------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
| | S | 01-OTT-04 | Prevista | 15-OTT-04 | Prevista | 31-OTT-04 | Prevista |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|-----------|-------------|----------|-----------|----------|--------------|----------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
| | S | 01-OTT-04 | Prevista | 15-OTT-04 | Prevista | 31-OTT-04 | Prevista |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
| | N | | | | | | |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 01-NOV-04 | Prevista | 30-NOV-04 | Prevista |

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 01-DIC-04 | Prevista | 01-LUG-05 | Prevista |

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

4. COLLAUDO

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

3 - Piano Economico



Handwritten signatures and initials.

Costo Complessivo: 3.100.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| 2005 | ,00 | 2.850.000,00 | 2.850.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 250.000,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 2.850.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



Handwritten signatures and initials.

Scheda Attività / Intervento: PR002/3

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR002/3

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati del sito Rada di Augusta

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione.



[Handwritten signatures and initials]

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione.

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione.

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione.

C1. Approvazioni

D2. Atti di Autorizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 01-FEB-05 | Prevista | 15-FEB-05 | Prevista |

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 16-FEB-05 | Prevista | 30-GIU-05 | Prevista |

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

4. COLLAUDO

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

3 - Piano Economico



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Costo Complessivo: 400.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2005 | ,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 400.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR002/4

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR002/4

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati del sito Rada di Augusta

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



lg *oh* *\$*

2. Livelli di Progettazione:

| | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|-----------|-------------|----------|-----------|----------|--------------|----------|
| A - PRELIMINARE | S | 01-FEB-05 | Prevista | 31-MAR-05 | Prevista | 30-APR-05 | Prevista |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note:

| | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|-----------|-------------|----------|-----------|----------|--------------|----------|
| B - DEFINITIVA | S | 01-MAG-05 | Prevista | 31-MAG-05 | Prevista | 30-GIU-05 | Prevista |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note:

| | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | N | | | | | | |

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

D2. Titoli di Autorizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|----------|-----------|----------|
| 01-APR-05 | Prevista | 31-MAG-05 | Prevista |

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|----------|-----------|----------|
| 01-GIU-05 | Prevista | 31-DIC-06 | Prevista |

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|
| Note: | | | |

4. COLLAUDO

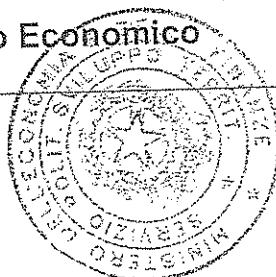
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|
| Note: | | | |

5. FUNZIONALITA

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|
| Note: | | | |

3 - Piano Economico

Martedì, Giugno 22 2004



[Handwritten signatures]

Costo Complessivo: 10.900.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2005 | ,00 | 3.450.000,00 | 3.450.000,00 |
| 2006 | ,00 | 7.450.000,00 | 7.450.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 10.900.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



19 Ohm \$

Scheda Attività / Intervento: PR003/1

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: PR003/1

Versione del: 10-GIU-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Caratterizzazione del sito denominato Penisola Magnisi ai sensi del DM 471/99

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99



[Handwritten signatures and initials]

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 01-AGO-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-AGO-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Trattasi del Piano di caratterizzazione richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

D2 Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 01-SET-04 | Prevista | 15-SET-04 | Prevista |

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|----------|-----------|----------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| 16-SET-04 | Prevista | 31-DIC-04 | Prevista |

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

4. COLLAUDO

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
| Note: | | | |

3 - Piano Economico



[Handwritten signatures and initials]

Costo Complessivo: 250.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|-------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

Avanzamento della Spesa (%): ,00

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 250.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR003/2

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Versione del: 10-GIU-04

Codice Scheda: PR003/2

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza per la Penisola Magnisi

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: L'intervento stesso si configura come progettazione.



[Handwritten signatures]

| | | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| Costo Complessivo: | 150.000,00 | | |
| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
| 2004 | ,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 150.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



[Handwritten signatures]

Scheda Attività / Intervento: PR003/3

Intesa Governo / Regione: SICILIA

Accordo di Programma Quadro: Risanamento aree contaminate per lo sviluppo sostenibile del sito di interesse nazionale di Priolo

Responsabile Accordo: Dott. Felice Crosta, Vice Commissario Delegato Emergenza Depurativa e Rifiuti della Regione Siciliana

1 - Dati Identificativi

Versione del: 10-GIU-04

Codice Scheda: PR003/3

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza per il sito Penisola Magnisi

Settore d' Intervento: 0212999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-----------------|----------------|
| SICILIA | SIRACUSA | PRIOLO GARGALLO | 1 |

Responsabile Intervento: Ing. Renato Saverino

Recapito: Palermo Via Catania, 2

Soggetto Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Percettore: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Soggetto Attuatore: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

Martedì, Giugno 22 2004



Pagina 32 di 34

Handwritten signatures and initials.

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-OTT-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 15-NOV-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 16-NOV-04 | Tipo Prevista | Fine fase 15-DIC-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Sicilia

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Commissario delegato emergenza depurativa e rifiuti - Regione Siciliana

Note: Livello di progettazione non richiesto ai sensi del D.M. 471/99

C1. Approvazioni

D2 Dati di Attualizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 28-FEB-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-MAR-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-06 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

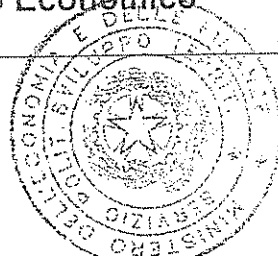
4. COLLAUDO

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

5. FUNZIONALITA

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico



Handwritten signatures and initials.

| | | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| Costo Complessivo: | 2.475.000,00 | | |
| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
| 2005 | ,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| 2006 | ,00 | 1.275.000,00 | 1.275.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota B (punto 1.1)

Importo (Euro) 2.475.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Martedì, Giugno 22 2004



[Handwritten signatures]

ALLEGATO 2
RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PER L'ATTUAZIONE DEL " PROGETTO DI RISANAMENTO DELLE AREE
CONTAMINATE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO"
(EX DELIBERA CIPE N. 83 DEL 13 NOVEMBRE 2003 " Ripartizione
accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree
sottoutilizzate", punto 1.1. Delibera n. 17/2003)

QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Analisi del contesto e fabbisogno nelle aree di Priolo oggetto d'intervento

L'area industriale di Priolo copre circa 750 ettari, in un contesto territoriale tra i più strategici di tutta Italia. L'intervento in oggetto è strettamente legato alle opere di risanamento dei suoli del sito, opere che da ormai quattro anni sono iniziate ed attualmente coinvolgono gli sforzi di tutti i numerosi attori agenti sull'area, pubblici e privati. Poiché il risanamento dei suoli raggiungerà la massima efficacia se e solo se gli interventi risulteranno integrati nell'ambito di una piattaforma di progetto allargata, occorre che il piano di sviluppo per l'area sia strutturato su un orizzonte temporale che abbracci i bisogni territoriali emergenti e lo sviluppo futuro, nel medio-lungo periodo.

L'intervento in oggetto si configura come un anello di congiunzione tra la fase attuale dei necessari interventi di bonifica eseguiti dai soggetti coinvolti e la prossima fase di utilizzazione antropica delle aree recuperate e restituite al territorio, in base alle vocazioni produttive che risulteranno sostenibili anche da un punto di vista ambientale.

In particolare, l'intervento in oggetto presuppone l'implementazione di diversi sub-progetti armonicamente integrati a mosaico e che interesseranno aree "pubbliche", ovvero aree in cui il soggetto attuatore è lo Stato tramite gli enti e le strutture da esso delegate.

L'integrazione degli interventi, che dovranno anche tenere conto delle pari attività di risanamento che i soggetti privati si impegneranno a perseguire nell'area, data l'estensione dell'area e la sua storia industriale recente, richiede infatti la necessità di realizzare diversi progetti "motore", tutti accomunati dall'obiettivo di creare sul sito, finalmente bonificato e messo in sicurezza, un polo tecnologico di eccellenza, per la sua integrazione sostenibile con le dinamiche socio-territoriali e con l'ambiente e la disponibilità di aree risanate su cui avviare un recupero produttivo significativo che influisca in modo benefico sullo sviluppo socio-economico dell'area.

Infatti, la realizzazione di tali progetti "motore" comporterà l'avvio delle attività produttive/commerciali di dimensione inferiore collegate "a filiera" con i "motori" trainanti, garantendone di conseguenza elevati standard qualitativi.

L'intervento integrato ha il duplice scopo



Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature on the left, a signature 're' in the middle, a signature 'oh' to the right, and another signature 'A' at the bottom right corner.

- di ridurre/eliminare gli impatti e i rischi derivanti dalle attività industriali esistenti verso gli utilizzatori e i residenti dell'area, attraverso interventi sugli impianti produttivi, mirati a ridurre le emissioni sulle matrici ambientali presenti (anche secondo il potenziale *effetto domino* tipico del sito, vista la notevole compresenza di insediamenti produttivi). Tali interventi saranno a carico dei soggetti privati.
- di incentivare l'ingresso, nel tessuto produttivo locale, di nuovi attori che subentrano a lavorazioni ormai dismesse, o in fase di dismissione, attraverso il miglioramento della qualità ambientale e dei servizi infrastrutturali connessi alla attività produttiva stessa. Tali progetti riguarderanno essenzialmente aree pubbliche o comunque aree che soggetti privati alieneranno alla proprietà pubblica;
- mantenere l'efficacia degli interventi di bonifica in atto e programmati, garantendo gli effetti di abbattimento degli inquinanti ed eliminando la possibilità di ricadute e/o nuovi apporti.

Perciò, l'intervento integrato in oggetto si snoda principalmente in sei diversi sub-progettiprogetti, di seguito illustrati, che dovranno essere coordinati tra loro, anche tenendo conto degli strumenti di programmazione territoriale esistenti e previsti, in modo da massimizzarne i benefici e ridurre la sovrapposizione o la dispersione delle risorse:

- o Intervento PR001 – Sito ex-Eternit
- o Intervento PR002 – Sedimenti Rada di Augusta
- o Intervento PR003 – Penisola Magnisi
- o Intervento PR004 – Sedimenti del Porto Grande di Siracusa
- o Intervento PR005 – Discariche Pubbliche

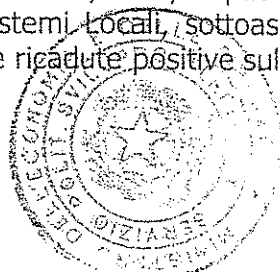
L'attuazione di tutti gli interventi sopra elencati richiede un impegno economico valutato in 66 Milioni di € che al momento della stesura dell'Accordo di Programma Quadro non risultano completamente disponibili, poiché la Delibera CIPE n. 83/2003 mette a disposizione per gli interventi sulle aree pubbliche del sito di Priolo solo la cifra di 30 Milioni di €.

In considerazione delle urgenti ed indifferibili esigenze di tutela della salute ed igiene pubblica e dell'ambiente, vengono pertanto individuati gli interventi prioritari di risanamento ambientale da attuare nel sito di Priolo, per eliminare, o quanto meno ridurre a livelli accettabili, la presenza di sostanze inquinanti al fine di eliminare le contingenti situazioni di rischio igienico-sanitario.

Resta comunque importante indicare sin da ora le risorse necessarie per completare il quadro degli interventi ambientali e di recupero economico nel sito di Priolo relativamente ai siti definibili di "seconda attuazione", come riportato nelle tabelle più avanti visibili, per un importo di 36 Milioni di €.

Programmazione comunitaria, nazionale e regionale di settore

Il Progetto ricade nel settore di intervento I.- Risorse Naturali, sottoasse I.2 - Ambiente, della Delibera CIPE 139/1999, e può svilupparsi anche considerando il settore di intervento IV - Sistemi Locali, sottoasse IV.1 - Sviluppo imprenditoriale locale, considerando le attese ricadute positive sul tessuto socio-economico locale in



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature 'be' in the center, a signature 'oh' on the right, and a signature with the number '2' on the far right.

termini di miglioramento delle attività produttive esistenti connesse al mare (molluschicoltura) e di ampliamento produttivo nel settore della cantieristica nautica e diportistica e delle infrastrutture e dei servizi a fini turistici.

Il sito oggetto della presente nota è già contemplato in diversi dispositivi normativi riguardanti lo stato di qualità ambientale e le previsioni di intervento sullo stesso al fine della salvaguardia della salute pubblica e del ripristino della qualità ambientale, in quanto:

- è compreso nell'area dichiarata "Area ad elevato rischio di crisi ambientale" con DPCM del 30 novembre 1990;
- con decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1995 e' stato approvato il "Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Siracusa - Sicilia Orientale" che prevede negli obiettivi "Riqualificazione urbana e territoriale" e "Recupero e tutela della qualità dei suoli", (cfr. scheda G3-2/C - Riqualificazione della Penisola Magnisi, scheda G3-3/C - Riqualificazione ecologica Saline di Priolo e scheda D1-3/C - Bonifica discarica abusiva in località Vecchie Saline di Priolo, scheda G3-4C - Riqualificazione ecologica delle Saline di Augusta);
- con la Legge 426/98 il sito è stato inserito nell'elenco dei siti da bonificare di interesse nazionale, successivamente perimetrato con DM 10 gennaio 2000;
- con ordinanza di Protezione Civile n. 2983 del 31 maggio 1999, è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Sicilia e che nell'ambito dell'ordinanza di Protezione Civile n. 3072 del 21 luglio 2000, sono state affidati al Commissario Delegato i poteri sostitutivi assegnati al Ministero dell'Ambiente dall'Art. 15, comma 2 del DM 471/99.

OBIETTIVI DELL'APQ "PROGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE AREE CONTAMINATE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO"

Oggetto, strategie, azioni ed obiettivi dell'APQ

1. L'Accordo, stipulato in attuazione di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 83/2003 costituisce il riferimento programmatico-finanziario finalizzato all'attuazione degli interventi indicati nel successivo elenco, che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata e integrata delle Amministrazioni statali, della Struttura commissariale, della Regione

2. L'Accordo, nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, definisce le attività finalizzate a contenere la diffusione degli inquinanti, ridurre la presenza ai valori limite consentiti al fine di evitare gli effetti dell'inquinamento sull'ambiente e i rischi connessi alla presenza di aree ad elevata industrializzazione nell'ottica del risanamento e del recupero del territorio.

Le aree individuate presentano livelli elevati di contaminazione o alterazioni chimiche, fisiche o biologiche dei sedimenti, delle acque che determinano un pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente naturale;



Handwritten signature

Handwritten signature

3

Handwritten signature

Handwritten signature

3. Gli interventi di risanamento, localizzati tutti nell'area sito inquinato di interesse nazionale di Priolo, saranno realizzati attraverso metodologie di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, ripristino ambientale e recupero del sito inquinato, di cui al D.M. n. 471/99 richiamato in premessa;

4. La realizzazione delle attività programmate porterà all'aumento delle specifiche conoscenze tecnico – scientifiche in materia di bonifica di siti inquinati, ciò attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e l'approfondimento dei comportamenti delle matrici ambientali in presenza di specifiche situazioni di contaminazione.

5. La possibilità di agire su aree a terra e marine non più contaminate potrà dare l'opportunità di eseguire importanti interventi di rinaturalizzazione, ripristino ambientale e recupero del territorio, anche a fini di sviluppo economico, fornendo utili esperienze per gli interventi attualmente ancora nella fase di disinquinamento.

Coerenza Programmazione comunitaria, nazionale e regionale

Il "Progetto" oggetto dell'Accordo rientra nell'ambito dei programmi nazionali in materia di bonifica di siti inquinati, interessando un sito dichiarato di interesse nazionale ai sensi della L. 426/98 e del DM 468/01 per il quale si applicano le procedure ed i termini previsti dal D. M. 471/99 che contempla l'obbligo di procedere alla bonifica dei siti inquinati.

Secondo tali normative per il sito di Priolo risultano stanziati circa 23,5 Milioni di Euro per gli interventi di bonifica, ma che riguardano l'intero sito perimetrato, aree a terra e aree a mare.

Si comprenderà quindi facilmente come le risorse assegnate siano sicuramente insufficienti a coprire i fabbisogni effettivi del sito e pertanto è stata quindi avanzata la richiesta di assegnazione di fondi accantonati di cui al punto 1.1 della Delibera CIPE n. 17/2003.

L'Accordo si integra, infatti, con altri strumenti di programmazione e di finanziamento, di seguito elencati, attraverso i quali la progettualità e l'iniziativa dei soggetti pubblici e privati locali può trovare un efficace sbocco in termini di richieste di finanziamento:

- D. M. 18 settembre 2001 , n. 468 regolamento recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- Ordinanze P.C.M. n. 2983 del 31 maggio 1999, n. 3072 del 21 luglio 2000 e dell'Ordinanza P.C.M. del 23 gennaio 2004;
- Altri eventuali atti



Elenco interventi con relativo costo e copertura finanziaria

| Interventi | Costo (in €) | Copertura Finanziaria |
|--|----------------------|--------------------------|
| PR001. Ex-Stabilimento Eternit Siciliana | 11.125.000,00 | Delibera CIPE n. 83/2003 |
| PR002. Rada di Augusta | 16.000.000,00 | Delibera CIPE n. 83/2003 |
| PR003. Penisola Magnisi | 2.875.000,00 | Delibera CIPE n. 83/2003 |
| TOTALE | 30.000.000,00 | |

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO COMPRENDETE LE RISORSE ATTUALMENTE ANCORA NON STANZIATE (SECONDA ATTUAZIONE)

| Interventi | Prima Attuazione (Allegato al presente Accordo di Programma Quadro) | Seconda attuazione (ulteriore risorse necessarie) |
|------------------------------------|--|--|
| PR001. Ex-Stabilimento Eternit | 11.125.000,00 | 4.225.000,00 |
| PR002. Rada di Augusta | 16.000.000,00 | --- |
| PR003. Penisola Magnisi | 2.875.000,00 | 9.925.000,00 |
| PR004. Sedimenti Porto G. Siracusa | | 16.100.000,00 |
| PR005. Discariche Pubbliche | | 5.750.000,00 |
| TOTALE | 30.000.000,00 | 36.000.000,00 |
| TOTALE GENERALE | 66.000.000,00 | |

Per quanto riguarda gli adempimenti necessari allo sviluppo degli interventi di risanamento ambientale, in particolare la bonifica dei sedimenti inquinati, si adotteranno le procedure previste dal DM 471/99 e cioè:

- ✓ i Progetti degli interventi di caratterizzazione e bonifica, che saranno realizzati secondo procedure di evidenza pubblica, dovranno essere approvati ed autorizzati dal Ministero dell'Ambiente in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 15 del D.M. 471/99;
- ✓ l'avvio della realizzazione degli interventi di bonifica sarà successivo all'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 15, comma 4, del DM 471/99;

l'esecuzione degli interventi di bonifica sarà controllata dalla Provincia competente che, al termine degli stessi, ne verificherà la conformità al progetto presentato ed approvato e, valutati i risultati conseguiti, emetterà specifica certificazione secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del DM 471/99.



be

oh

[Signature]

SCHEDE TECNICHE

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ADOTTARE PER IL RISANAMENTO DEL SITO DI PRIOLO

INTERVENTO PR001 - Ex stabilimento Eternit Siciliana S.p.A

Si tratta di uno stabilimento dismesso, dove sono stati prodotti dal 1953 al 1993, manufatti in cemento amianto.

L'area di pertinenza dell'ex stabilimento è costituita da due porzioni distinte:

1. una striscia di terreno estesa per 2.252 mq, che si diparte dalla ex sp. Barrigello-Siracusa fino alla fascia demaniale del Mar Jonio;
2. l'area industriale, estesa per 74.366 mq.

Il sopralluogo effettuato in data 5 dicembre 2000 da ENEA, CNR, ICRAM, LIP Siracusa e ISPESL, ha fatto emergere lo stato di completo abbandono e di estremo degrado, con contaminazione da amianto piuttosto diffusa imputabile a dispersione generalizzata di frammenti di materiali contenenti amianto e con presenza di aree fortemente inquinate da amianto friabile.

Dai sopralluoghi subacquei effettuati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, è emersa inoltre la presenza in mare di residui della lavorazione industriale dei manufatti a base d'amianto, su una superficie di circa 40.000 mq di fondale, in prossimità dello scarico.

Attuazione dell'intervento

L'intervento in oggetto verrà realizzato:

- o attraverso interventi diretti di messa in sicurezza di emergenza, bonifica e di ripristino ambientale;
- o mediante attività di valorizzazione socio-economica,

Allo stato attuale è necessaria in prima istanza una messa in sicurezza di emergenza del sito, con particolare riferimento all'area circostante lo scarico a mare e occorre considerare urgenti le seguenti misure:

- interdizione all'accesso allo stabilimento;
- delimitazione delle aree a maggior rischio;
- rimozione e confinamento, in area di deposito preliminare, dei materiali inquinanti e loro successivo trattamento di bonifica o inertizzazione e quindi recupero oppure a smaltimento definitivo in condizioni di minore pericolosità.

Relativamente ai residui riscontrati nell'area si possono ipotizzare diverse strategie:

- rimozione, seguita da smaltimento a terra in discarica controllata;
- confinamento in sito attraverso la creazione di una barriera;
- dragaggio, trattamento e recupero (se possibile) dei residui scavati come materiale di riempimento oppure trasferimento al largo, in zona di mare con profondità superiore a 100 metri.

In conseguenza di quanto esposto, l'attuazione dell'intervento complessivo sul sito ex-Eternit si esplicherà nei seguenti sub-interventi prioritari (Fase di Prima Attuazione):

- u Caratterizzazione del sito ai sensi del DM 471/99 (**intervento PR001/1**);
- u Realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza (**intervento PR001/2**);
- u Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente (**intervento PR001/3**);
- u Realizzazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente (**intervento PR001/4**).



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Di seguito vengono sinteticamente descritti tali interventi.

Intervento PR001/1 - Caratterizzazione del sito ex-Eternit ai sensi del DM 471/99

Nel sito saranno svolte tutte le indagini (sondaggi, campionamenti ed analisi chimiche) necessarie per definire compiutamente lo stato di qualità dello stesso in termini di presenza e distribuzione della contaminazione nelle diverse matrici ambientali interessate.

Il Piano della Caratterizzazione, attuato secondo quanto previsto dal DM 471/99, terrà conto dei dati e delle informazioni disponibili per il sito e degli atti amministrativi già svolti.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|---------------------------------|
| Prima Attuazione | |
| PR001/1 - Caratterizzazione del sito ai sensi del DM 471/99 | 250 |

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.

Intervento PR001/2 - Realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza nel sito ex-Eternit

Verranno in tale intervento attuate tutte le attività ed i sistemi necessari per la messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE) del sito, la cui progettazione è già in fase di esecuzione da parte del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti della Sicilia.

Le opere realizzate saranno finalizzate ad impedire la ulteriore propagazione nell'ambiente delle sostanze inquinanti presenti nel sito, in attesa di poter attuare i necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, che richiedono dati ed attività propedeutiche con tempi lunghi.

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| Prima Attuazione | |
| PR001/2 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza | 1.050 |

Intervento PR001/3 - Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente per il sito ex-Eternit

Al fine di eliminare, o quanto meno di ridurre significativamente a livelli non più pericolosi per la salute umana e per l'ambiente, la presenza di sostanze inquinanti nel sito in oggetto, si procederà immediatamente dopo la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, a progettare - sulla base di risultati della caratterizzazione - gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente.

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| Prima Attuazione | |
| PR001/3 - Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e dell'area di stabilimento | 300 |

Intervento PR001/4 - Realizzazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente per il sito ex-Eternit

A valle della stesura degli elaborati progettuali di cui al punto precedente, sarà possibile avviare la realizzazione degli stessi e la conseguente fase di gestione operativa che condurrà alla soluzione attesa per le matrici ambientali interessate dall'inquinamento.

In tale fase operativa sono anche previsti tutti i sistemi di monitoraggio in e post-operam .

L'affidamento delle attività operative di realizzazione della bonifica avverrà secondo le normative vigenti in materia di lavori pubblici.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

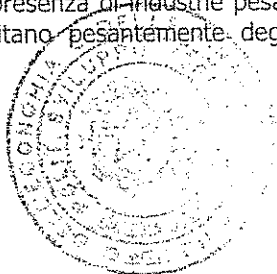
| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| Prima Attuazione | |
| PR001/4 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e l'area di stabilimento | 9.525 |

Complessivamente la spesa prevista per l'intero progetto PR001 – sito ex-Eternit è la seguente:

| INTERVENTI | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| Prima Attuazione | |
| PR001/1. Caratterizzazione del sito ai sensi del DM 471/99 | 250 |
| PR001/2. Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza | 1.050 |
| PR001/3. Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e dell'area di stabilimento | 300 |
| PR001/4. Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini antistanti lo stabilimento e l'area di stabilimento | 9.525 |
| Totale | 11.125 |

INTERVENTO PR002 – Sedimenti Rada di Augusta

La Rada di Augusta è un'ampia baia naturale che copre un'estensione di circa 23,5 km², con una profondità media di 14,9 m, che è stata nel passato parzialmente chiusa da dighe foranee che hanno creato un vastissimo bacino portuale comunicante con il mare aperto attraverso due strette aperture. In considerazione della sua natura, del lento ricambio d'acqua e della fortissima pressione antropica che si è creata sull'area, sia per la presenza di industrie pesanti che per l'intensa urbanizzazione, le componenti ambientali marine risultano pesantemente degradate e necessitano di interventi di risanamento non più procrastinabili.



8

[Handwritten signatures]

La contaminazione presente nei sedimenti del sito è dovuta principalmente ad idrocarburi e metalli, provenienti dagli impianti petroliferi e chimici ubicati nell'area, ma anche ad una condizione semipermanente di eutrofizzazione (Azzaro *et al.*, 2001) relativa a scarichi urbani (70.000 abitanti) che raggiungono la baia dopo un trattamento parziale. Un elevato contributo di azoto e fosforo viene comunque anche dalle attività industriali (produzione di fertilizzanti) e dalle attività agricole versanti nella rada (Azzaro, 1993).

Gli effetti di tale situazione di degrado si riflettono pesantemente sull'ambiente acquatico e, soprattutto, sulla salute umana, richiedendo interventi urgenti di disinquinamento, meglio ancora se accompagnati da iniziative di recupero e valorizzazione che inducano risorse in grado di creare nuova occupazione ed economia.

Interventi da realizzare

L'intervento va finalizzato alla bonifica dei sedimenti contaminati presenti nella rada di Augusta, nell'area così descrivibile e delimitata dalle dighe foranee, e si potrà realizzare attraverso i seguenti interventi operativi:

- **PR002/1 - Attuazione del Piano di Caratterizzazione del sito;**
- **PR002/2 - Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza;**
- **PR002/3 - Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati ;**
- **PR002/4 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati.**

Di seguito vengono sinteticamente descritti tali interventi.

PR002/1 - Attuazione del Piano di Caratterizzazione del sito

Per la determinazione degli *hot spots* di inquinamento (fase preliminare) e dell'estensione areale e volumetrica dei sedimenti contaminati eccedenti le soglie di qualità definite dalla normativa vigente e/o le indicazioni specifiche del Ministero dell'Ambiente

In tale area il campionamento dei sedimenti verrà attuato secondo il Piano della caratterizzazione proposto da ICRAM, in modo da definire con esattezza le caratteristiche qualitative ed i volumi di sedimenti da trattare.

Le attività di caratterizzazione comprenderanno sia indagini indirette (di tipo geofisico) mirate a definire i caratteri generali della matrice oggetto di qualificazione (spessore esatto dei sedimenti, eventuale presenza di corpi metallici sepolti, etc) che dirette (sondaggi, campionamenti ed analisi chimiche), mirate a definire compiutamente i reali volumi di sedimenti inquinati in relazione ai valori di riferimento qualitativi indicati dalla normativa vigente.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR002/1. Attuazione del Piano della Caratterizzazione del sito | 1.600 |

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.

PR002/2 - Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza

Relativamente agli *hot spots* di contaminazione dei sedimenti, in modo da eliminare rapidamente le maggiori fonti di rischio per la salute umana e per l'ambiente, verranno immediatamente attuati gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione, trasporto a terra, pre-



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a date '9' and a checkmark.

trattamento (se necessario) e stoccaggio provvisorio in idonee aree predisposte, in attesa di poter poi provvedere alla loro bonifica e/o messa in sicurezza permanente durante le successive attività di bonifica.

L'affidamento dei lavori sarà eseguito secondo quanto disposto dalla L. 109/94 e/o 157/95, e successive modifiche ed integrazioni.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR002/2. Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei sedimenti inquinati | 3.100 |

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo.

PR002/3 - Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati

L'intervento si riferisce ai sedimenti con valori di contaminazione non immediatamente a rischio per la salute umana, ma che possono pregiudicare l'equilibrio marino e la fruibilità complessiva del sito.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR002/3. Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini | 400 |

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo.

PR002/4 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti contaminati

Per i sedimenti che presentano valori di sostanze inquinanti non immediatamente a rischio per la salute umana, ma che possono pregiudicare l'equilibrio marino e la fruibilità complessiva del sito si attueranno gli interventi di bonifica necessari mediante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili per la soluzione di situazioni di inquinamento per tale complessa matrice ambientale.

L'affidamento delle attività operative di realizzazione della bonifica avverrà secondo le normative vigenti in materia di lavori pubblici.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR002/4. Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini | 10.900 |

Completivamente la spesa prevista per l'intero progetto PR002 - Sedimenti rada di Augusta è la seguente:



Handwritten signatures and initials, including a large 'B' on the right and the number '10' in the center.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR002/1. Attuazione del Piano della Caratterizzazione del sito | 1.600 |
| PR002/2. Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei sedimenti inquinati | 3.100 |
| PR002/3. Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei sedimenti marini | 400 |
| PR002/4. Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica dei sedimenti marini | 10.900 |
| TOTALE | 16.000 |

INTERVENTO PR003 – Penisola Magnisi

La Penisola di Magnisi si ubica a circa dieci chilometri da Siracusa, unita alla terraferma da una bassa e sottile lingua di terra, che forma due ben riparatte insenature portuali.

Nel suo asse centrale, la penisola è larga quasi un chilometro, e si allunga, da Nord verso Sud-Est, per oltre due chilometri. L'area è di sicuro interesse culturale, dati i ritrovamenti archeologici relativi alle prime comunità umane insediatisi nella Media Età del Bronzo (cittadella di Thapsos, dove Thapsos sta a significare "città sicura"), tuttavia si presenta paesaggisticamente offesa dall'antropizzazione industriale dello scorso secolo.

Evidenti ed accertati sono in tale area gli accumuli di materiali residuali (essenzialmente ceneri di pirite), contenenti sostanze pericolose che si diffondono progressivamente nell'ambiente, sia a terra che a mare, con conseguente degrado qualitativo di tali matrici ambientali e rischi per la salute umana, oltrechè inibitori di un riuso pubblico finalizzato allo sviluppo ambientale e sociale.

Interventi da realizzare

L'intervento in oggetto, relativamente alle aree pubbliche, verrà realizzato attraverso sub-interventi diretti di bonifica e di ripristino ambientale, così descrivibili:

- **PR003/1 - Attuazione del Piano di Caratterizzazione del sito;**
- **PR003/2 - Progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza (MISE);**
- **PR003/3 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza.**

Intervento PR003/1 - Caratterizzazione del sito denominato Penisola Magnisi, ai sensi del DM 471/99

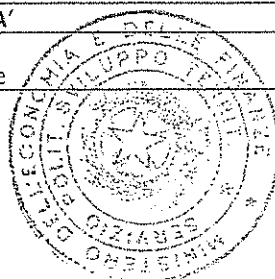
Nel sito saranno svolte tutte le indagini (sondaggi, campionamenti ed analisi chimiche) necessarie per definire compiutamente lo stato di qualità dello stesso in termini di presenza e distribuzione della contaminazione nelle diverse matrici ambientali interessate.

Il Piano della Caratterizzazione, attuato secondo quanto previsto dal DM 471/99, terrà conto dei dati e delle informazioni disponibili per il sito e degli atti amministrativi già svolti e sarà mirato soprattutto a misurare in maniera compiuta i rischi attuali per la salute pubblica e per l'ambiente posti dalla presenza di rifiuti e sostanze pericolose nel sito.

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---------------------------------------|------------------------------|
| PR003/1. Caratterizzazione ambientale | 250 |



11

be *dm* *[Signature]*

Intervento PR003/2 - Progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza per la Penisola Magnisi.

Al fine di eliminare, o quanto meno di ridurre significativamente a livelli non più pericolosi per la salute umana e per l'ambiente, le attuali situazioni di rischio igienico-sanitario nel sito in oggetto, si procederà, a progettare gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza necessari e richiesti per soddisfare i requisiti previsti dal DM 471/99.

Gli interventi potranno consistere sia in sistemi di escavazione ed allontanamento dei materiali residuali presenti nell'area, che nella realizzazione di sistemi statici e/o dinamici di contenimento dell'inquinamento in modo da impedire la ulteriore propagazione delle sostanza pericolose verso l'esterno del sito, in attesa di poter poi realizzare, nella fase di seconda attuazione prevista, i necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente definitivi.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR003/2. Progettazione degli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza | 150 |

L'intervento sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato.

Intervento PR003/3 - Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza per il sito Penisola Magnisi

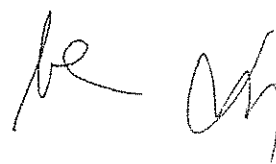
A valle della stesura degli elaborati progettuali di cui al punto precedente, sarà possibile avviare la realizzazione degli stessi e la conseguente fase di gestione operativa che condurrà alla soluzione attesa per le matrici ambientali interessate dall'inquinamento.

In tale fase operativa saranno anche realizzati tutti i sistemi di monitoraggio in e post-operam mirati a misurare, in attesa degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, l'efficacia delle misure adottate e l'eventuale insorgenza di ulteriori situazioni di pericolo ambientale.

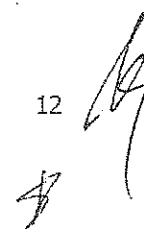
L'affidamento delle attività operative di realizzazione della bonifica avverrà secondo le normative vigenti in materia di lavori pubblici.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR003/3. Realizzazione interventi di messa in sicurezza d'emergenza | 2.475 |



12



Complessivamente la spesa prevista per l'intero progetto PR003 – Penisola Magnisi è la seguente:

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR003/1. Caratterizzazione ambientale | 250 |
| PR003/2. Progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza | 150 |
| PR003/3. Realizzazione interventi di messa in sicurezza d'emergenza | 2.475 |
| Totale | 2.875 |

3. Area geografica di localizzazione degli interventi

L'area è quella industriale di Priolo, che interessa:

- la Regione Sicilia;
- la Provincia di Siracusa;
- i Comuni di Priolo, Melilli ed Augusta.

4. Eventuali adempimenti necessari per l'avvio e la realizzazione dell'intervento

Per quanto riguarda gli adempimenti necessari allo sviluppo degli interventi di risanamento ambientale, previsti nel presente progetto integrato, si adatteranno le procedure previste dal DM 471/99 e cioè:

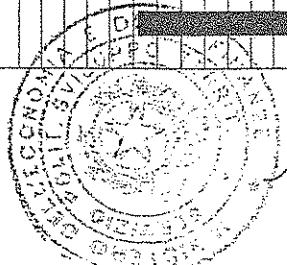
- ✓ i Progetti, Preliminari e Definitivi, degli interventi di bonifica, realizzati secondo procedure di evidenza pubblica, dovranno essere approvati ed autorizzati dal Ministero dell'Ambiente, sentito il parere della Regione e di concerto con i Ministeri delle Attività produttive e della Salute, attraverso l'istituto della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge 241/90;
- ✓ l'avvio della realizzazione degli interventi sarà successivo all'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 15, comma 4, del DM 471/99;
- ✓ l'esecuzione degli interventi sarà controllata dalla Provincia competente che, al termine degli stessi, ne verificherà la conformità al progetto presentato ed approvato e, valutati i risultati conseguiti, emetterà specifica certificazione secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del DM 471/99.

5. Cronoprogramma operativo

Di seguito, per ogni sub-progetto si riporta una tabella intesa come cronoprogramma operativo degli interventi necessari e, come elemento di confronto finale, una tabella riassuntiva che illustra nel complesso lo sviluppo dei progetti e la loro integrazione.

PR001 - Ex-stabilimento Eternit Siciliana S.p.A.

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|------|------|------|
| PR001/1. Attuazione del Piano della Caratterizzazione del sito | ■ | | |
| PR001/2. Realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza nel sito ex-Eternit | ■ | | |
| PR001/3. Progettazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente | | ■ | |
| PR001/4. Realizzazione degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente | | ■ | ■ |



PR002 - Rada di Augusta

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|------|------|------|
| PR002/1. Realizzazione Piano della Caratterizzazione | ■ | | |
| PR002/2. Progettazione e realizzazione interventi di messa in sicurezza d'emergenza | | ■ | |
| PR002/3. Progettazione interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica | | ■ | |
| PR002/4. Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica | | ■ | ■ |

PR003 - Penisola Magnisi

| Interventi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|------|------|------|
| PR003/1. Caratterizzazione ambientale ai sensi del DM 471/99 | ■ | | |
| PR003/2. Progettazione interventi di messa in sicurezza d'emergenza | | ■ | |
| PR003/3. Realizzazione interventi di messa in sicurezza d'emergenza | | ■ | ■ |

6. Tabella dei costi

Di seguito si riporta una tabella economica totale di "scheda"

TABELLA COMPLESSIVA DEI COSTI

| Interventi | Prima Attuazione |
|--|------------------|
| PR001. Ex-Stabilimento Eternit Siciliana | 11.125 |
| PR002. Rada di Augusta | 16.000 |
| PR003. Penisola Magnisi | 2.875 |
| TOTALE | 30.000 |



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and initials 'be' and 'oh' in the center.

**SCHEDE TECNICHE INTERVENTI
PER L'ATTUAZIONE DELLA SECONDA FASE DEL " PROGETTO DI
RISANAMENTO DELLE AREE CONTAMINATE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO
ECONOMICO SOSTENIBILE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO"
(EX DELIBERA CIPE N. 83 DEL 13 NOVEMBRE 2003 " Ripartizione
accantonamento di 900 milioni di euro per interventi nelle aree
sottoutilizzate", punto 1.1. Delibera n. 17/2003)**

2. Denominazione:

Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo.

3. Descrizione

Gli interventi in oggetto si prefigurano come completamento degli interventi svolti nel sito di Priolo nella fase di prima attuazione che erano finalizzati a rimuovere le principali criticità ambientali ed igienico-sanitarie del sito.

Gli interventi oggetto della presente scheda riguardano pertanto a) l'attuazione degli interventi di recupero ambientale, nelle aree in cui l'intervento eseguito nella fase di prima attuazione ha già ridotto o eliminato a livelli non più pericolosi per l'ambiente e la salute gli inquinanti presenti (ci si riferisce all'ex-Eternit ed alla Penisola Magnisi) e, b) l'attuazione degli interventi di caratterizzazione, bonifica, recupero e valorizzazione, nelle aree in cui le criticità ambientali erano meno evidenti o comunque a livelli tali da permettere un approccio di risanamento successivo (ci si riferisce ai sedimenti del Porto Grande di Siracusa ed alle discariche pubbliche presenti nel territorio del sito di interesse nazionale di Priolo).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA ADOTTARE PER IL RISANAMENTO DEL SITO DI PRIOLO

INTERVENTO PR001 -



1) Ex stabilimento Eternit Siciliana S.p.A

A valle degli interventi eseguiti durante la fase di prima attuazione verrà realizzato nella fase di seconda attuazione un intervento di ripristino ambientale e di valorizzazione socio-economica, (che viene denominato **PR001/5**), che si esplicherà attraverso:

- o la progettazione degli interventi di ripristino ambientale (**denominato PR001/5a**) e
- o l'attuazione degli interventi di ripristino ambientale (**denominato PR001/5b**).
vorrebbe

L'intervento PR001/5a, sarà realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia che potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, mentre per l'intervento PR001/5b, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| Seconda attuazione | |
| PR001/5a. Progettazione degli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale e/o valorizzazione produttiva | 325 |
| PR001/5b. Realizzazione interventi di ripristino e valorizzazione ambientale e/o recupero e valorizzazione produttiva | 3.900 |
| TOTALE | 4.225 |

INTERVENTO PR003 -

1) Penisola MagnisiMagnisi

L'intervento in oggetto, relativamente alle aree pubbliche, e successivo agli interventi adottati nella fase di prima attuazione, consistenti in attività di emergenza, verrà realizzato mediante realizzazione della bonifica e/o messa in sicurezza ed interventi di valorizzazione socio-economica con il fine, dopo aver eliminato o ridotto la presenza di sostanze inquinanti a livelli accettabili per la salute e per l'ambiente, di:

- recuperare l'area, riconducendola al suo aspetto naturalistico originario, dopo un'accurata fase di caratterizzazione e bonifica ambientale dei suoli contaminati dalle attività industriali pregresse;
- valorizzare l'area, inserendola come tappa del percorso culturale archeologico svolto dai turisti transitanti tra Siracusa e la vicina Megara Iblea (colonia greca) ed attrezzandola di tutte le infrastrutture, ecologicamente compatibili, necessarie.

L'intervento stimolerà nuova occupazione e l'impiego di risorse locali; la gestione dell'area riqualificata potrà essere affidata ad associazioni ed enti culturali di spiccata sensibilità naturalistica.

L'intervento viene suddiviso quindi in:

- realizzazione degli interventi di bonifica ambientale e/o messa in sicurezza (**denominato PR003/4**);
- progettazione degli interventi di valorizzazione turistico-naturalistica (**denominato PR003/5**);
- realizzazione operativa degli interventi di di valorizzazione turistico-naturalistica (**denominato PR003/6**)

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.



Handwritten signatures and initials, including a large 'S' and the number '16'.

| INTERVENTI di Seconda Attuazione | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR003/4. Realizzazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente | 8.575 |
| PR003/5. Progettazione interventi di valorizzazione turistica | 200 |
| PR003/6. Realizzazione interventi di valorizzazione turistico-naturalistica | 1.150 |
| TOTALE | 9.925 |

Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si potrà avvalersi di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

INTERVENTO PR004 - Sedimenti del Porto Grande di Siracusa

Il porto di Siracusa ricade nell'ambito dell'area marina, dell'area perimetrata come sito di interesse nazionale, e si rende necessario un intervento di caratterizzazione e, soprattutto, di riqualificazione ambientale, relativamente ai sedimenti presenti che presentino un contenuto di sostanze inquinanti superiori ai limiti di riferimento del DM 471/99.

Lo stato qualitativo dell'area risulta compromesso sia da scarichi civili scarsamente o per nulla depurati (cfr. DM 468/01) che da apporti di inquinanti industriali.

D'altro canto l'area del Porto Grande di Siracusa ha senza dubbio un enorme valore paesistico-territoriale e storico, sia per la prossimità ad insediamenti di enorme valore come la penisola di Ortigia, la Fonte Aretusa e le zone archeologiche di origine greca limitrofe, che per la ormai provata possibilità che nei suoi fondali si trovino importantissimi relitti navali residui della storica battaglia del 415 - 412 a.C., (che risultano giacenti sotto una coltre di circa 6 m di sedime apportato dal Fiume Anapo) con il conseguente valore storico ed economico che il ritrovamento degli stessi comporterebbe.

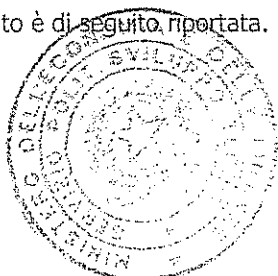
Assume pertanto un'importanza fondamentale affrontare in maniera risolutiva il problema della qualità ambientale dei sedimenti del Porto Grande di Siracusa, sia per un ripristino finalizzato al recupero ed alla salvaguardia della salute pubblica ed ambientale che in un'ottica di sviluppo socio-economico fondamentale per la zona, con la creazione di occupazione e di attrazione di investimenti nel settore turistico e nautico.

Interventi

L'intervento va finalizzato alla qualificazione ed alla bonifica dei sedimenti contaminati ed alla ricerca ottimizzata dei relitti storici presenti e si potrà realizzare attraverso le seguenti fasi operative:

- esecuzione di indagini indirette (geofisiche soprattutto) e dirette (campionamenti, analisi), per la determinazione degli spessori di interesse (sedime) e per l'individuazione dei relitti sommersi (**denominato PR004/1**);
- progettazione degli interventi di risanamento dei sedimenti inquinati (**denominato PR004/2**);
- realizzazione, secondo le diverse suddivisioni areali determinate in base al livello di inquinamento riscontrato (**denominato PR004/3**);
- progettazione e realizzazione del recupero e della valorizzazione dei relitti e dei residui archeologici-storici rinvenuti nell'area del Porto Grande (**denominato PR004/4**);
- progettazione e realizzazione delle opere di recupero e valorizzazione economica dell'area nel settore turistico e nautico (**denominato PR004/5**).

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.



| INTERVENTI | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR004/1. Esecuzione delle indagini indirette e Realizzazione del Piano della Caratterizzazione | 450 |
| PR004/2. Progettazione degli interventi di risanamento dei sedimenti inquinati | 100 |
| PR004/3. Realizzazione interventi di bonifica e/o messa in sicurezza | 5.400 |
| PR004/4. Progettazione e realizzazione degli interventi di recupero archeologico e di valorizzazione dei reperti degli interventi di recupero archeologico | 2.150 |
| PR004/5. Attrazione investimenti e realizzazione interventi di valorizzazione e sviluppo economico | 8.000 |
| TOTALE | 16.100 |

Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolato, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

INTERVENTO PR005 -Discariche pubbliche

Intervento PR005/1 - Discarica in Contrada Dominici (vecchio e nuovo bacino)

Sono discariche controllate di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani ubicate all'interno di una ex cava di calcareniti. Il vecchio bacino ha un'estensione di 8.000 mq per un volume complessivo di circa 80.000 mc di materiale mentre il nuovo bacino ha un'estensione di 6.300 mq, per un volume complessivo di circa 17.800 mc di materiale. I rifiuti poggiano su un substrato argilloso di circa 2m; sono presenti le opere di collettamento per il percolato, mentre mancano le cabalette di scolo per le acque meteoriche. Vicino, è presente un terzo bacino nel quale sono stati conferiti rifiuti speciali. Attualmente esiste un alto rischio di contaminazione della falda e del torrente Mulinella, situato a meno di 150 m dall'area in oggetto.

Interventi

A seguito della indagini di caratterizzazione del sito, che saranno attuate dal Commissario delegato si prevede di eseguire una messa in sicurezza permanente con la realizzazione di una barriera plastica impermeabile di cinturazione. L'intervento si suddivide in:

- Caratterizzazione del sito (**denominato PR005/1a**);
- Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/1b**);
- Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/1c**);

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR005/1a. Caratterizzazione del sito | 70 |
| PR005/1b. Progettazione interventi di messa in sicurezza permanente | 50 |
| PR005/1c. Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente | 880,5 |
| TOTALE | 1.000,5 |



Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Intervento PR005/2 -Discarica Andolina in Contrada Bagali

E' una discarica controllata di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, ubicata all'interno di una ex cava di calcareniti. L'area interessata dai rifiuti ha un'estensione di 16.000 mq, un perimetro stimato di circa 700 m per un volume complessivo di circa 193.797 mc di materiale confinato. Prima del conferimento dei rifiuti, l'area è stata opportunamente sistemata (impermeabilizzazione del fondo, collettamento del percolato ecc). Attualmente esiste un alto rischio di contaminazione del torrente Canepa, situato a meno di 200m dall'area in oggetto.

Interventi

A seguito della indagini di caratterizzazione del sito si prevede di eseguire una messa in sicurezza permanente con la realizzazione di una barriera plastica impermeabile di cinturazione con contenimento laterale ed impermeabilizzazione superficiale, e con la necessità di mantenere un controllo idraulico del fluido interno alla discarica in quanto non sarà possibile impermeabilizzare il fondo della stessa o infiggere il diaframma perimetrale in un livello impermeabile di base.

Tale controllo idraulico, realizzato mediante idonei sistemi automatici basati su pozzetti e trincee drenanti attrezzati con elettropompe dotate di sensori di minima e di massima, permetterà di mantenere il sito in leggera depressione, e comunque con un livello di fluido interno sempre più basso di quello esterno (falda freatica), in modo da evitare fuoriuscite di percolato, ed anzi di realizzare, seppur blandamente, un minimo "lavaggio" del corpo di discarica.

L'intervento si suddivide pertanto in:

- Caratterizzazione del sito (**denominato PR005/2a**);
- Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/2b**);
- Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/2c**);

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR005/2a. Caratterizzazione del sito | 90 |
| PR005/2b. Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente | 70 |
| PR005/2c. Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente + gestione sistema di controllo idraulico (x almeno 3 anni) | 1.566,25 200 |
| TOTALE | 1.926,25 |

Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Intervento PR005/3 - Discarica in Contrada Corvo

E' uno stoccaggio temporaneo urgente di rifiuti solidi urbani su di un area sub pianeggiante non impermeabilizzata. L'area interessata dai rifiuti ha un'estensione di 2.700 mq per un volume



complessivo di 5.300 mc. di materiale. Attualmente esiste un alto rischi di contaminazione della falda e del Torrente Mulinella situato a meno di 200 m dall'area in oggetto.

Interventi

Visto il volume esiguo occorre procedere con la rimozione e il conferimento in discarica dei rifiuti; sull'area andranno comunque eseguite le indagini di caratterizzazione al fine di verificare lo stato del suolo e dell'acqua di falda ed eventualmente progettare e realizzare interventi di risanamento relativi ai terreni ed alle acque circostanti il sito di discarica.

L'intervento si suddivide pertanto in:

- Caratterizzazione del sito (**denominato PR005/3a**);
- Progettazione degli interventi di bonifica (**denominato PR005/3b**);
- Realizzazione degli interventi di bonifica (**denominato PR005/3c**);

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTO | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR005/3a. Caratterizzazione del sito | 30 |
| PR005/3b. Progettazione degli interventi di bonifica | 25 |
| PR005/3c. Realizzazione interventi di bonifica | 468,25 |
| TOTALE | 523,25 |

Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Intervento PR005/4 - Discarica in Contrada Bellezza

E' uno stoccaggio temporaneo urgente di rifiuti solidi urbani situato all'interno di una cava di calcarenite. L'area interessata dai rifiuti ha un estensione di 5.700 mq per un volume complessivo di 11.000 mc di materiale. Attualmente esiste un alto rischio di contaminazione della falda e del Torrente Bellezza, situato a meno di 200m dall'area in oggetto.

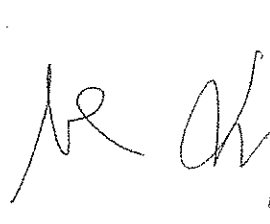
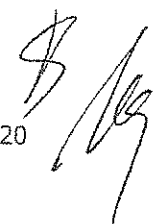
Interventi

Visto il volume esiguo si ritiene opportuno e più economico come intervento di risanamento, la rimozione e il conferimento in discarica dei rifiuti. Sull'area è opportuno eseguire le indagini di caratterizzazione al fine di verificare lo stato del suolo e dell'acqua di falda.

L'intervento si suddivide pertanto in:

- Caratterizzazione del sito (**denominato PR005/4a**);
- Progettazione degli interventi di bonifica (**denominato PR005/4b**);
- Realizzazione degli interventi di bonifica (**denominato PR005/4c**);

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| INTERVENTI | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|--|------------------------------|
| PR005/4a. Caratterizzazione del sito | 30 |
| PR005/4b. Progettazione degli interventi di bonifica | 30 |
| PR005/4c. Realizzazione interventi di bonifica | 819,75 |
| TOTALE | 879,75 |

Per l'attuazione di tali interventi, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti Sicilia, ente attuatore, si avvarrà di Sviluppo Italia S.p.A., giusta Convenzione citata nelle premesse dell'articolo, oppure opererà secondo diversa procedura di selezione secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Intervento PR005/5 - Discarica in Contrada Feudo (campo sportivo)

Si tratta di una discarica di ceneri di pirite attiva dal 1966 al 1983, situata presumibilmente al di sotto del campo sportivo nel Comune di Priolo Gargallo. L'area interessata dai rifiuti ha un'estensione di 11.000 mq per un volume complessivo, stimato considerando un'altezza media di 3 m, di 33.000 mc di materiale. Attualmente esiste un altissimo rischio di contaminazione della falda.

Interventi

Preliminarmente andranno eseguite le indagini di caratterizzazione al fine di verificare lo stato del suolo e nel sito e nel suo immediato intorno. In base alle evidenze riscontrate andrà quindi progettato e realizzato l'intervento di risanamento che, presumibilmente dovrà prevedere una messa in sicurezza permanente tramite sconfinamento laterale del sito e sua impermeabilizzazione superficiale (in considerazione dell'uso sportivo del sito e del suo limitato utilizzo temporale da parte degli utenti si può considerare compatibile l'uso attuale con il suo sconfinamento, previa comunque verifica tramite analisi di rischio e con un presidio di controllo messo in opera).

L'intervento si suddivide pertanto in:

- Caratterizzazione del sito (**denominato PR005/5a**);
- Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/5b**);
- Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente (**denominato PR005/5c**);

La stima economica di tale intervento è di seguito riportata.

| ATTIVITA' | IMPEGNI PREVISTI (€ x 1.000) |
|---|------------------------------|
| PR005/5a. Caratterizzazione del sito | 40 |
| PR005/5b. Progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente | 50 |
| PR005/5c. Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente | 1.330,25 |
| TOTALE | 1.420,25 |

4. Area geografica di localizzazione dell'intervento

L'area è quella industriale di Priolo, che interessa la Regione Sicilia;



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and initials 're' and 'oh' in the center.

- la Provincia di Siracusa;
- i Comuni di Priolo, Melilli ed Augusta.

4. Eventuali adempimenti necessari per l'avvio e la realizzazione dell'intervento

Per quanto riguarda gli adempimenti necessari allo sviluppo degli interventi di risanamento ambientale, previsti nel presente progetto integrato, si adotteranno le procedure previste dal DM 471/99 e cioè:

- ✓ i Progetti, Preliminari e Definitivi, degli interventi di bonifica, redatti secondo procedure di evidenza pubblica, dovranno essere approvati ed autorizzati dal Ministero dell'Ambiente, sentito il parere della Regione e di concerto con i Ministeri delle Attività produttive e della Salute, attraverso l'istituto della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge 241/90;
- ✓ l'avvio della realizzazione degli interventi sarà successivo all'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art. 15, comma 4, del DM 471/99;
- ✓ l'esecuzione degli interventi sarà controllata dalla Provincia competente che, al termine degli stessi, ne verificherà la conformità al progetto presentato ed approvato e, valutati i risultati conseguiti, emetterà specifica certificazione secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del DM 471/99.

5. Cronoprogramma operativo

Di seguito, per ogni sub-progetto si riporta una tabella intesa come cronoprogramma operativo degli interventi necessari e, come elemento di confronto finale, una tabella riassuntiva che illustra nel complesso lo sviluppo dei progetti e la loro integrazione.

PR001 - Ex-stabilimento Eternit Siciliana S.p.A.

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|--|------|------|------|
| ▪ Progettazione interventi di recupero e valorizzazione produttiva | | | ■ |
| ▪ Realizzazione interventi di recupero e valorizzazione produttiva | | | ■ |

PR003 - Penisola Magnisi

1)

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|------|------|------|
| • Progettazione interventi di valorizzazione turistica | | | ■ |
| • Realizzazione interventi di bonifica e/o messa in sicurezza | | | ■ |
| • Realizzazione interventi di valorizzazione turistica | | | ■ |



PR004 9. Se progetto descriverne le fasi di realizzazione e la relativa tempistica

- Sedimenti Porto di Siracusa

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|--|------|------|------|
| ▪ Esecuzione delle indagini indirette | ■ | | |
| ▪ Realizzazione del Piano della Caratterizzazione | ■ | | |
| ▪ Progettazione degli interventi di escavazione e bonifica e/o di contenimento dei materiali inquinati | ■ | | |
| ▪ Progettazione interventi di recupero reperti archeologici | ■ | | |
| ▪ Realizzazione interventi di bonifica e/o contenimento dei materiali inquinati | | ■ | ■ |
| ▪ Realizzazione degli interventi di recupero archeologico e di valorizzazione dei reperti rinvenuti | | ■ | ■ |

PR005- Discariche pubbliche

| Fasi di realizzazione | 2004 | 2005 | 2006 |
|---|------|------|------|
| a) Discarica Contrada Dominici | | | |
| ▪ Caratterizzazione del sito | ■ | | |
| ▪ Progettazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente | ■ | | |
| ▪ Realizzazione della messa in sicurezza permanente | | ■ | |
| b) Discarica Andolina Contrada Bagali | | | |
| ▪ Caratterizzazione del sito | ■ | | |
| ▪ Progettazione della messa in sicurezza permanente | ■ | | |
| ▪ Realizzazione della messa in sicurezza permanente completa si sistema di controllo idraulico e gestione del sistema | | ■ | ■ |
| c) Discarica Contrada Corvo | | | |
| ▪ Delimitazione esatta corpo di discarica | ■ | | |
| ▪ Caratterizzazione aree circostanti e progettazione intervento di bonifica | ■ | | |
| ▪ Bonifica sito (asportazione rifiuti e loro conferimento a sito idoneo) ed eventuali terreni ed acque presenti | | ■ | |



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and another on the right.

7. Piano della spesa annua prevista per la seconda fase di attuazione del Progetto

| Totale Spesa annua di massima prevista (in Milioni di Euro) | Sub-Progetto | Piano della spesa per anno (importi in € x 1000) | | |
|---|---------------------------------|--|---------------------------|---------------------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 |
| | | | 2 ^a attuazione | 2 ^a attuazione |
| | Ex-Eternit Siracusa | | --- | 4.225 |
| | Rada di Augusta | | --- | --- |
| | Penisola Magnisi | | 2.000 | 7.925 |
| | Sedimenti Porto grande Siracusa | | 7.103 | 8.997 |
| | Discariche pubbliche | | 2.527 | 3.223 |
| | Totale | | 11.630 | 24.370 |
| | TOTALE | | 36.000 | |

h



ll Oh \$ Ag

Piano della spesa annua prevista per il periodo di realizzazione degli interventi

RISORSE CERTE (ex delibera CIPE 83/2003)

| Totale Spesa annua di massima prevista (in Milioni di Euro) | Sub-Progetto | Cronoprogramma della spesa per anno (importi in € x 1000) | | | Totale |
|---|-------------------------------|---|---------------|---------------|---------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 | |
| | PR001. Ex-Eternit Siracusa | 400 | 3.325 | 7.400 | 11.125 |
| | PR002. Rada di Augusta | 1.850 | 6.700 | 7.450 | 16.000 |
| | PR003. Penisola Magnisi | 400 | 1.200 | 1.275 | 2.875 |
| | Totale | 2.650 | 11.225 | 16.125 | 30.000 |

ULTERIORI RISORSE DA ASSEGNARE

| Totale Spesa annua di massima prevista (in Milioni di Euro) | Sub-Progetto | Cronoprogramma della spesa per anno (importi in € x 1000) | | | Totale |
|---|------------------------------------|---|---------------|---------------|---------------|
| | | 2004 | 2005 | 2006 | |
| | PR001. Ex-Eternit Siracusa | --- | --- | 4.225 | 4.225 |
| | PR002. Rada di Augusta | --- | --- | --- | --- |
| | PR003. Penisola Magnisi | --- | 2.000 | 7.925 | 9.925 |
| | Sedimenti Porto Grande Siracusa | --- | 7.103 | 8.997 | 16.100 |
| | Discariche pubbliche | -- | 2.527 | 3.223 | 5.750 |
| | Totale | --- | 11.630 | 24.370 | 36.000 |



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.